



N. 50 O.d.G.

COMUNE DI BERGAMO
Consiglio Comunale

N. 55 Registro C.C.

N. E0026717 P.G.

Oggetto: Interpellanza presentata dai consiglieri Brembilla, Angeloni, Marchesi Marzia, Grossi, Zenoni, Carnevali, Bruni, Mazzoleni, Tognon, Ghisalberti, Amorino, Gandi avente per oggetto: quartiere della Malpensata – realizzazione della zona 30 e della pista ciclabile

Verbale dell'ordine del giorno trattato dal Consiglio comunale in seduta pubblica in data **12 marzo 2012**

rag. Guglielmo Redondi - Presidente

SINDACO

1 – Tentorio dott. Franco

CONSIGLIERI

2 – Allegrini dott. Maurizio
3 – Amerino Fausto
4 – Angeloni Giacomo
5 – Baraldi rag. Gianfranco
6 – Barbieri dott. Giancarlo
7 – Belotti rag. Daniele
8 – Benigni prof. Francesco
9 – Bonassi dott. Maurizio
10 – Brembilla geom. Marco
11 – Bruni avv. Roberto
12 – Carminati rag. Lorenzo
13 – Carnevali dott.ssa Elena
14 – Chiorazzi rag. Roberto
15 – Crescini dott. Claudio
16 – D'Avanzo p.i. Raimondo
17 – De Canio prof. Enzo
18 – De Rosa dott. Davide
19 – Di Giminiani dott. Giuseppe
20 – Di Gregorio dott. Carlo Angelo
21 – Fassi rag. Marco

22 – Frosio Roncalli dott.ssa Luciana
23 – Fusi dott. Enrico
24 – Gandi avv. Sergio
25 – Ghisalberti dott.ssa Nadia
26 – Grossi geom. Vittorio
27 – Lanzani prof.ssa Silvia
28 – Lorenzi dott. Stefano
29 – Marabini dott. Valerio
30 – Marchesi prof.ssa Maria Carolina
31 – Marchesi dott.ssa Marzia
32 – Mazzoleni ing. Giuseppe
33 – Paganoni Simone
34 – Pecce dott.ssa Luisa
35 – Petralia dott. Giuseppe
36 – Polimeno dott. Demetrio
37 – Redondi rag. Guglielmo
38 – Ribolla dott. Alberto
39 – Tognon dott.ssa Paola
40 – Tomasini p.i. Giamprieto
41 – Zenoni dott. Stefano

Presenti all'inizio della trattazione n. 39

ASSESSORI

Ceci avv. Gianfranco
Bandera dott. Massimo
Callioni Leonio
D'Aloia avv. Tommaso
Faceetti dott. Enrico
Foppa Pedretti Enrica

Invernizzi Cristian
Minuti dott. Danilo
Moro dott. Marcello
Pezzotta avv. Andrea
Saltarelli prof. Alessio
Sartirani Claudia

Partecipa il segretario generale dott. Daniele Perotti.

Sull'argomento i consiglieri Brembilla, Angeloni, Marchesi Marzia, Grossi, Zenoni, Carnevali, Bruni, Mazzoleni, Tognon, Ghisalberti, Amorino, Gandi hanno presentato la seguente interpellanza, distribuita a tutti i consiglieri:

(vedi interpellanza unita)



CONSIGLIO COMUNALE

N. E 0026717 P.G.
II.3 / F0002-12
28/2/2012

Al Presidente del Consiglio comunale
Guglielmo Redondi

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE

Premesso che:

Nel quartiere della Malpensata, vi sono due opere attese (e promesse) da anni dai residenti e dal Comitato; si tratta della zona 30 e della pista ciclabile di collegamento tra via Gavazzeni e la Circonvallazione;
-per quanto riguarda la zona 30, risulta che sia stata assegnata la gara d'appalto e i lavori dovrebbero iniziare a breve;
-per la pista ciclabile, pare che siano stati reperiti i fondi ma i lavori di costruzione si protrarranno nel tempo.

Considerato che:

-il progetto della zona 30 approvato dalla Commissione temporanea di proposta, dalla Circostrizione e dal Comitato di quartiere prevedeva la costruzione di piattaforme rialzate in corrispondenza degli incroci in Via don Bosco,
-la previsione citata pare non possa essere messa in atto a causa del mancato declassamento della strada,
-soluzioni alternative come l'installazione di semafori peggiorerebbero la situazione creando inutili code e inquinamento,
-non si capisce perché tali piattaforme siano state realizzate in altre strade di penetrazione alla città (via Orto, via Gasparini) e non possano essere realizzate in via don Bosco,
-l'imminenza dell'avvio dei lavori pone l'urgenza di una decisione utile e condivisa,
-per quanto riguarda la pista ciclabile è fondamentale realizzare quella prevista tenuto conto che, anche il primo tratto, da via Gavazzeni a via Ozanam non è usufruibile a scuola chiusa,
-la pista ciclabile collegandosi a quella esistente in fregio alla Circonvallazione chiuderebbe un importante anello di ciclabilità esistente e futura anche con le previsioni di recupero dell'ex Mangimi Emmetrè

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI INTERPELLANO L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI PER SAPERE:

-quando inizieranno i lavori di realizzazione della zona 30 nel quartiere della Malpensata;
-quale soluzione s'intende adottare per il rallentamento del traffico in via don Bosco;
-quali problemi si devono risolvere per la realizzazione della pista ciclabile in fregio al torrente Morla e quali sono i tempi previsti per la sua realizzazione.

Bergamo, febbraio 2012

Marco Brembilla (PD)

Giacomo Angeloni (PD)

Fazio Farini (PD)

Antonio (LdV)

Stefano (L5)

Roberto

Maria M. (L5)

Paola (L5)

Paola Topponi (PD)

Nicola (PD)

Ugo (PD)

Enrico (PD)

Il Presidente propone la trattazione dell'interpellanza presentata dai consiglieri Brembilla, Angeloni, Marchesi Marzia, Grossi, Zenoni, Carnevali, Bruni, Mazzoleni, Tognon, Ghisalberti, Amorino, Gandi avente per oggetto: quartiere della Malpensata realizzazione della zona 30 e della pista ciclabile.

CONSIGLIERE GEOM. BREMBILLA:

L'interpellanza prende le mosse da due opere che sono molto attese alla Malpensata, la prima è la zona 30, la seconda è la pista ciclabile, o meglio quel tratto di pista ciclabile che dovrebbe collegare la pista ciclabile in fregio alla circonvallazione con la via Gavazzeni e di conseguenza il sottopasso.

Il progetto della zona 30 è stato approvato parecchio tempo fa, parecchi anni fa quasi, dalla commissione temporanea di proposta, dalla circoscrizione e dal comitato di quartiere. Lo dico prima che me lo dicano gli assessori, io ho visto circolare delle mail al presidente della circoscrizione dove si dice che con la zona 30 si partirà al termine delle scuole, quindi a giugno, e la cosa francamente ha anche una sua logicità. Il problema che è stato sollevato anche dal comitato di quartiere e da una medesima interpellanza in circoscrizione, è questo: la commissione temporanea di proposta aveva previsto, in via Don Bosco, delle piattaforme rialzate agli incroci per limitare la velocità, adesso pare che siccome via Don Bosco non è stata declassata queste piattaforme non si possano fare. Innanzitutto vorrei capire declassata rispetto a cosa. In secondo luogo, in via Orio, in via Gasparini, in via Campagnola, che sono anche quelle strade di penetrazione alla città, sono state realizzate senza alcun problema.

Il tempo è pochissimo, non si riesce mai a spiegare niente, però si vorrebbe sapere come si intende risolvere il tema della zona 30 per quanto riguarda via Don Bosco. Ricordiamo che il quartiere è quasi tutto al di qua, o al di là, della via Don Bosco c'è, per esempio, l'oratorio, che è molto importante. Quali problemi si devono risolvere per realizzare la zona 30? Perché l'assessore Bandera a me aveva detto che la zona 30 era di là da venire, nella mail si dice che sono stati trovati i soldi, eccetera. Fateci capire a che punto sono i progetti e quando partiranno i lavori. Volevo spiegare un po' più nel dettaglio, ma non c'è il tempo.

(Escono dall'aula l'assessore Invernizzi e il consigliere Zenoni; sono presenti n. 38 consiglieri).

ASSESSORE PROF. SALTARELLI:

Per quanto riguarda questa zona 30, a fine settimana scorsa è stato addirittura firmato il contratto da parte dell'impresa che si è aggiudicata l'appalto. Adesso devono decorrere i 45 giorni prima di poter dar corso ai lavori, però sono subentrate alcune criticità. La prima criticità è che le scuole sono aperte e in quella zona ci sono tanti studenti che quotidianamente raggiungono l'istituto scolastico. Seconda questione, dovremo fare dei lavori per il teleriscaldamento che interesseranno la parte alta di via San Giovanni Bosco. Terza criticità, in via Tadini dobbiamo dar corso a dei lavori per eliminare l'ultimo scarico e quindi costruire un condotto fognario per fare in modo che tutte quelle palazzine che oggi non sono allacciate rientrino nel condotto fognario. Quindi stiamo valutando l'opportunità di creare una sinergia di questi lavori e il momento ideale per iniziarli dovrebbe essere a chiusura delle scuole. In teoria potremmo partire alla fine di aprile, inizio di maggio, ma forse è più opportuno pianificare questi interventi in modo che se siamo già là a

lavorare, per esempio sulla via San Giovanni Bosco, se la chiudiamo nella parte alta tanto vale chiuderla anche da sotto e dar corso a questi lavori, nel frattempo operare sulla via Tadini e poi dar corso alle altre strade. Questa è la situazione per quanto riguarda la zona 30.

Relativamente alla pista ciclabile invece, c'è ancora un problema aperto. Per la parte più vicina a via Gavazzeni ci dovrebbe essere un esproprio, però con tutta probabilità si trova un accordo con la proprietà privata, quindi una cessione volontaria. Quindi se si riesce a superare anche questa criticità, nel giro di 2 o 3 mesi dovrebbe partire, dovrebbe essere realizzata pure la pista ciclopedonale,.

ASSESSORE AVV. CECI:

Nella nostra campagna elettorale abbiamo detto che delle zone 30 noi non siamo innamorati, non vogliamo farle a tutti i costi, però laddove il confronto con il quartiere, con i cittadini, con le associazioni, fa emergere delle necessità e delle esigenze, e le richieste sono forti, e la progettuale è puntuale, per quanto riguarda l'arredo urbano, la messa in sicurezza delle strade, il verde, i parcheggi e tutto quello che è di contorno a una zona 30, che ha come priorità quella di mettere in sicurezza un quartiere, noi ci siamo. Volendole in qualche modo indicare in via prioritaria, proprio con questa logica abbiamo anche individuato nel Piano urbano del traffico 4 zone 30 che hanno subito questo processo di metabolizzazione da parte dei quartieri. Le prime due sono Malpensata e Villaggio degli sposi, arriva poi la zona intorno all'Università (via Moroni, Leopardi, Ceresolo, Foscolo, Monti) e poi la Celadina. Questa della Malpensata fa parte quindi del numero 1 nell'ordine del Piano urbano del traffico, quindi per quel che mi riguarda ben contento e ben felice di mettere in sicurezza il quartiere con una progettazione condivisa. L'unica questione è legata a via Don Bosco. Ho già detto che via Don Bosco è una via attraversata dai mezzi pubblici e quindi magari ci può essere qualche problema nell'esagerare con dossi, contro dossi, rialzamenti. Quindi, d'accordo con l'assessore ai lavori pubblici, ho detto non partiamo con "ne mettiamo 3, ne mettiamo 4", indichiamo un numero di rialzamenti che potrebbero essere ai due incroci principali, ed in fase esecutiva questo verrà fatto, e quindi sulla base di almeno 2 rialzamenti, che sono poi comunque dei dossi, degli ostacoli che in qualche modo obbligano a rallentare, in fase di progettazione esecutiva li metteremo sul territorio. Quindi nessuna volontà di non fare quello che va fatto, è una via lunga, va in qualche modo rallentata, ma voglio ricordare che non esistono solo i dossi o i rialzamenti, esiste altra tecnologia che permette comunque di rallentare la velocità. In ogni caso, per quel che mi riguarda, al punto 2 la risposta è che verranno attuati tutti quei meccanismi per rallentare la velocità su via Don Bosco. Naturalmente è doveroso il confronto con chi guida e chi dirige i mezzi pubblici e comunque, senza contarli, o uno o due o tre, saranno installati dei meccanismi e dei sistemi per poter rallentare il traffico. Questo è un aspetto esecutivo che prenderemo in considerazione appena verrà preso possesso del cantiere, confrontandoci non solo con i tecnici del Comune, ma anche con l'impresa e anche, scusate, con l'Azienda Tramviaria Bergamasca.

PRESIDENTE:

Prego consigliere Brembilla per la replica

CONSIGLIERE GEOM. BREMBILLA:

Io ringrazio l'assessore Ceci che in 5 minuti ha parlato per non dire nulla, cioè nel senso che io non ho capito. No, no, ho ascoltato, guardi che non ci vedo, ma ci sento. Lei ha parlato 5 minuti e io non ho capito cosa accadrà in via Don Bosco, perché prima mi parla di dossi e contro dossi, poi mi tira fuori la questione che si chiederà agli autisti degli autobus perché lì passano gli autobus. A Monterosso passano gli autobus, in via Campagnola passano gli autobus, in via Orio passano gli autobus e ci sono le piattaforme rialzate, nessuno parla di dossi e contro dossi. Siccome non avete ancora deciso, questa è la verità, alla fine mi parla di sistemi tecnologici, perché prima mi era stato detto "metteremo dei semafori", poi sappiamo che rispetto a tutti i comuni del circondario, qui, all'interno del Comune di Bergamo, non si riescono a mettere quei famosi semafori che se uno supera la velocità consentita scatta il rosso, non ho mai capito il perché. Andate a Seriate, andate in tutti i comuni del circondario, questi semafori ci sono. Io non sono un grande fautore di questi semafori anche perché esteticamente non sono il massimo. Ce n'erano due in via Gasparini che sono stati disattivati, volutamente disattivati, però sarebbe interessante capire, ancorché io sia d'accordo con l'assessore Saltarelli che non è il caso di metterci a fare dei lavori adesso, perché lì c'è una concentrazione di scuole, non solo la "Don Bosco" ma anche, per esempio, l'Istituto Pesenti, però non vorrei che ci mettessimo a fare dei lavori per la zona 30 non avendo ancora deciso che cosa fare, siamo a metà marzo e non c'è alcuna decisione, perché questa è l'evidenza che esce questa sera. Mi è sempre stato citato il tema del declassamento, che questa sera non è uscito, quindi non ho capito se questa strada è declassata oppure no, però credo che una risposta andrebbe data. Poi nessuno chiede un rialzo ogni 30 metri, in buona sostanza lì ci sono due intersezioni, soprattutto quella dove comincia il senso unico verso il centro, dove c'è l'incrocio per la strada che va all'istituto Pesenti e all'oratorio, già oggi c'è un semaforo, ma chiaramente un sopralzo lì e un sopralzo prima ridurrebbero la velocità, perché guardate che veramente lì è molto elevata, soprattutto quando comincia il senso unico, che diventa ancor più pericoloso. Quindi vedremo un po' quale soluzione adotterete, perché io questa sera non l'ho sentita.

Letto, confermato e sottoscritto

Il presidente
f.to: rag. Guglielmo Redondi

Il segretario generale
f.to: dott. Daniele Perotti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Bergamo li..... **29 MAR. 2012**

Il Segretario Generale
F.TO Dott. DANIELE PEROTTI

TRASMISSIONE

copia del presente documento viene inviata in data **29 MAR. 2012** per opportuna conoscenza all'assessore alla mobilità avv. Gianfranco Ceci.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bergamo li.....

.....